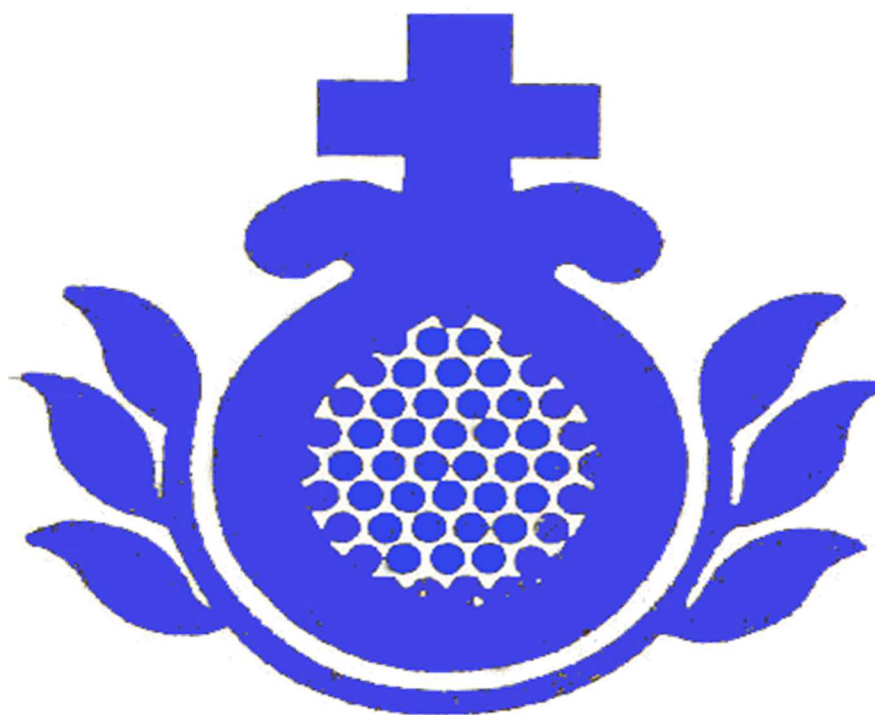


PROVINCIA LOMBARDO – VENETA
ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO
FATEBENEFRATELLI

S.R.P.1 Forense
San Giovanni di Dio



Carta dei Servizi

Carta dei Servizi S.R.P.1 Forense 27/05/2024 rev. 1

Agg. 27/05/2024

*Tutti i diritti sono riservati.
La presente pubblicazione
non può essere riprodotta in tutta o in parte, senza
l'autorizzazione della S.R.P.1 Forense*

NUMERI UTILI

Telefono: 011/9263631 – 864 – 605

Fax: 011/9263722

E-mail: dtatano@fatebenefratelli.eu

PEC: forense.smaurizio.plv@pec.fatebenefratelli.eu

SITI UFFICIALI

www.fatebenefratelli.eu

www.oh-fbf.it

INDICE

Mission	pag. 4
Modalità di Accesso	pag. 5
Gestione dei dati e Tutela della Privacy	pag. 6
Ubicazione	pag. 7
Presentazione delle Struttura	pag. 8
Organico	pag. 10
Prestazioni Erogate	pag. 12
Supporto ai familiari	pag. 13
Diritti e Doveri	pag. 15
Attività Terapeutico / Riabilitative	pag. 19
Giornata tipo degli Ospiti	pag. 20
Attività Settimanali	pag. 21
Attività Annuali in sede	pag. 22
Natura Giuridica e dati commerciali	pag. 24

MISSION

La Struttura “San Giovanni di Dio” è una S.R.P. 1 ad indirizzo Forense, aperta dal 2 novembre 2016. Essa si ispira al carisma dell’ospitalità dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli, e trae gli spunti dell’operare quotidiano dall’esempio di San Giovanni di Dio. I valori che caratterizzano l’ospitalità si collegano strettamente ai valori di riferimento della riabilitazione psicosociale.

Principi quali l’accoglienza, l’umanità e il rispetto della persona, l’ottimismo riabilitativo, la speranza, la professionalità e la competenza sono alla base del lavoro dell’équipe che vi opera.

La SRP1 Forense “San Giovanni di Dio”, rappresenta un progetto di intervento destinato a pazienti autori di reato con un quadro psicopatologico conclamato. Presso la Struttura Residenziale sono impiegate differenti figure professionali in un costante confronto, in modo tale che ogni operatore possa intervenire e relazionarsi con gli ospiti secondo la propria competenza. La formazione permanente, intesa anche come un costante lavoro di équipe, ha come priorità il processo di “Umanizzazione” (per realizzare una cura ed una assistenza globale alla persona che tenga conto della componente biologica, psicologica, sociale e spirituale) e rappresenta un diritto e dovere di ogni operatore a reimpostare il proprio operato al fine di centrare il personale percorso lavorativo sul quel processo di autodeterminazione che si desidera per ogni nostro ospite ma anche per se stessi.

MODALITÀ DI ACCESSO

La modalità di contatto con la SRP1 Forense si articola in diverse fasi ed implica la collaborazione multidisciplinare tra servizio territoriale, struttura comunitaria e magistratura. Il CSM prende i contatti con la struttura e compila relativa scheda di proposta inserimento, che invia tramite fax o PEC, allegando una relazione clinica o descrizione del caso.

- L'équipe della SRP1 valuta l'appropriatezza del ricovero e risponde tramite modulo di dichiarazione idoneità all'inserimento.
- Una volta verificata l'idoneità del paziente alla Struttura e la relativa disponibilità il CSM, invia alla Struttura un PTI (Progetto Terapeutico Individualizzato) relativo al paziente in esame.
- Sulla base del PTI sarà compito della nostra SRP1 rispondere con un PTRP (Progetto Terapeutico Riabilitativo Personale) che sia il più possibile aderente alle richieste del CSM ma, al contempo, basato sul progetto terapeutico/riabilitativo della Struttura.
- Una volta che tale progetto di ricovero del paziente viene approvato da entrambe le parti sarà comunque necessaria l'ordinanza di autorizzazione del Magistrato competente (Magistrato di Sorveglianza, G.I.P.).
- All'ingresso il paziente sottoscriverà il Consenso al Progetto Terapeutico Riabilitativo Assistenziale.

GESTIONE DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY

Tutto il personale in servizio presso la SRP1 Forense “San Giovanni di Dio” opera in assoluta riservatezza, nel rispetto del diritto alla protezione dei dati degli ospiti ed ha l'obbligo del segreto professionale sulle notizie inerenti l'ospite, conosciute in ragione dello svolgimento della propria professione.

La SRP1 opera nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e sulla base delle regole fissate nel Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) redatto nell'anno 2007 dalla Provincia Lombardo Veneta.

UBICAZIONE

La SRP1 Forense è sita in Via Fatebenefratelli n° 70 nel Comune di San Maurizio C.se, in provincia di Torino.

E' facilmente raggiungibile tramite:

- **Auto:** si segue il raccordo stradale Torino-Caselle, seguire indicazioni per San Maurizio C.se (vedi cartina); la struttura è dotata di un parcheggio interno;
- **Treno:** ferrovia Torino-Ceres, da stazione Torino Dora fermata stazione di San Maurizio C.se;

La Struttura è situata a circa 3 Km. dall'**Aeroporto** "Sandro Pertini" di Caselle (TO).



NUMERI UTILI

Telefono: 011/9263631 –864 -605 **Fax:** 011/9263722

E-mail: dtatano@fatebenefratelli.eu; mdonzella@fatebenefratelli.eu

PEC: forense.smaurizio.plv@pec.fatebenefratelli.eu

PRESENTAZIONE DELLA SRP1 FORENSE

TIPOLOGIA DELLE CAMERE

La SRP1 Forense è una struttura disposta su due aree.

Nell'area adibita alle attività diurne è a disposizione degli utenti una grande sala da pranzo con cucina attrezzata per i laboratori di cucina ed educazione alimentare. Vi è, inoltre, un ampio soggiorno utilizzato per comuni attività giornaliere individuali e di gruppo.

Altre due sale vengono utilizzate per le attività riabilitative ed i vari laboratori, in modo tale da poter creare un ambiente il più confacente possibile alle esigenze psicoriabilitative dei pazienti.

La Struttura è inoltre dotata di un ampio spazio verde esterno, con campo sportivo usufruibile dai pazienti ed utilizzato anche per le attività riabilitative esterne, come l'orticoltura e le attività fisiche.



È inoltre presente un ambulatorio medico, ed una sala utilizzata per i colloqui individuali e per gli incontri con le figure professionali esterne (avvocati, assistenti sociali dell'UEPE, operatori degli ambulatori, forze dell'ordine, etc).

In una seconda area sono invece presenti le camere residenziali dei pazienti, in cui trascorrono le ore serali e notturne. Le stanze possono essere doppie e singole, per un totale di 20 posti letto e sono dotate di servizi igienici a norma di legge. È inoltre presente un grande salone per le attività comuni ed un sala adibita alla gestione delle visite.

In un'area attigua sono inoltre presenti gli studi medici e gli uffici del personale della Strutture Residenziale.



ORGANICO

Direttore Area psichiatria Forense e Dipendenze:

Dr. Alessandro Jaretti Sodano

Psicologo coordinatore attività riabilitative:

Dott. Daniele Tatano

Coordinatore infermieristico:

Sig. Enrico Perelli

Assistente Sociale:

Dott.ssa Maria Donzella

Educatori:

Dott.ssa Elisa Musso, Dott.ssa Alice Milanesio, Dott.ssa Stefania Trione

Infermieri e Operatori Socio-Sanitari:

Il personale infermieristico e Socio Sanitario appartiene all'organico interno del Presidio Ospedaliero Fatebenefratelli

La S.R.P. 1 Forense “San Giovanni di Dio” rispetta i requisiti gestionali d’esercizio previsti dalla D.G.R. n. 84-4451 del 22.12.2021.

Nell’arco della giornata a garanzia e copertura della continuità assistenziale ed in ottemperanza alla dotazione minima di organico professionale prevista, sono presenti i seguenti operatori:

Mattino: Medico Psichiatra, Psicologo, Educatore, Infermiere, OSS.

Pomeriggio: Educatore, Infermiere, OSS.

Notte: Infermiere, OSS

Sono altresì presenti con orari variabili, secondo esigenze e disponibilità tirocinanti del CdL di Psicologia, Educazione Professionale e Infermieristica. Alcune attività riabilitative settimanali sono arricchite dalla presenza di volontari.

PRESTAZIONI EROGATE

La SRP1 Forense fornisce differenti tipologie di interventi, tra i quali:

- prestazioni residenziali in risposta ai bisogni dei pazienti, assistenza sanitaria nelle componenti mediche, infermieristiche, accompagnate da un supporto di tipo assistenziale;
- prestazioni di riabilitazione mirate al recupero funzionale della persona, tramite interventi terapeutico - riabilitativi che si avvalgono in maniera interdisciplinare di apporti clinici, psicologici, educativi e sociali.

Quando il percorso riabilitativo lo consente, in stretta collaborazione con i Dipartimenti di Salute Mentale si provvede all'avvio di borse lavoro per il reinserimento lavorativo, presupposto fondamentale per il successivo reinserimento sociale nel territorio, possibilmente di origine. Al fine di un proficuo reinserimento sociale si provvede inoltre a costanti rapporti con i familiari dei pazienti, per verificare le dinamiche relazionali, garantire un adeguato supporto e l'aggancio con i servizi territoriali.

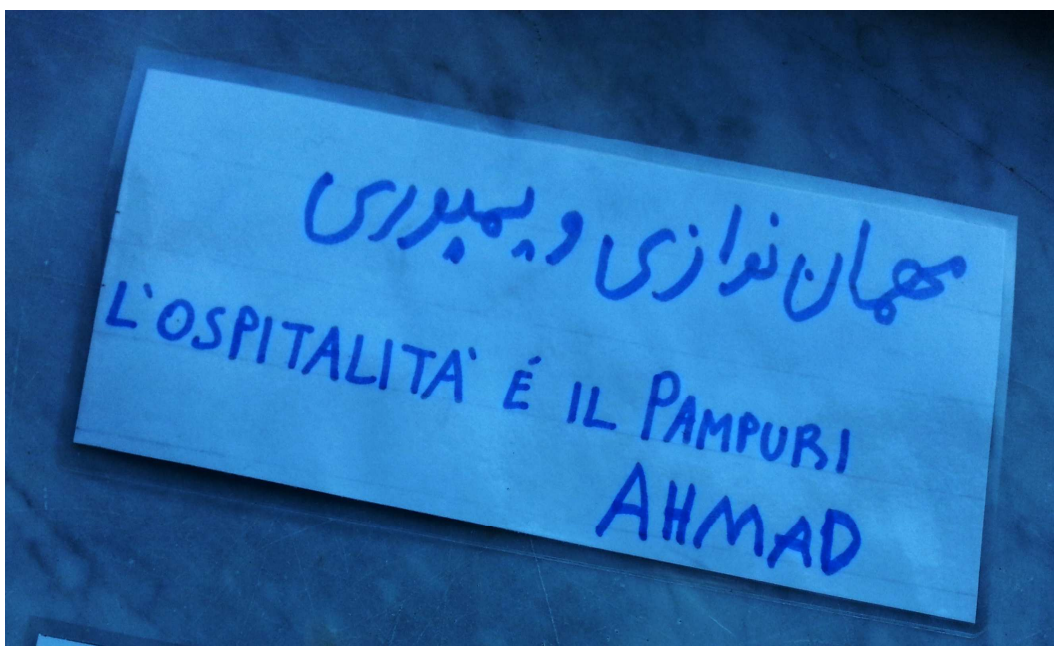
Il Personale presente è qualificato ed opera con costante professionalità ed umanità, al fine di consentire a tutti i soggetti un adeguato equilibrio psicofisico ed il recupero della propria dignità personale.

SUPPORTO AI FAMILIARI

I familiari, ove possibile ed opportuno, sono una risorsa fondamentale e pertanto vengono inclusi sin dall'inizio nei progetti riabilitativi. Il loro coinvolgimento e la loro collaborazione mirano a più obiettivi:

- 1) L'acquisizione di un loro ruolo attivo nel pianificare gli interventi e nel definire un obiettivo globale che rispetti le loro esigenze e quelle del paziente;
- 2) La raccolta di un quadro anamnestico completo e dettagliato, che completi le informazioni riferite dal paziente.

Al fine di promuovere una collaborazione ottimale con i familiari vengono organizzati periodicamente degli incontri.



Ai familiari sono riservati momenti di incontro con gli operatori a seconda delle loro esigenze ed in base alle norme della Struttura. I colloqui vanno, infatti, concordati preventivamente al fine di non interferire con l'attività clinica e riabilitativa e per evitare inutili attese. Si ricorda che le informazioni sulle condizioni cliniche/giuridiche e sulle terapie di un paziente possono essere date ai familiari solo previo consenso del paziente stesso.

Nell'ambito degli incontri di supporto e di ascolto riservati ai familiari o alle persone di riferimento e, ove presenti, ai tutori, vengono accolte eventuali suggerimenti e/o critiche che saranno oggetto di verifica ed approfondimento in sede di riunione d'équipe e, ove necessario di un confronto tra i responsabili.

Lo scopo di queste verifiche mira ad ottenere una risoluzione o, quantomeno, una riduzione delle problematiche riportate.

DIRITTI E DOVERI

- DIRITTI

Al paziente ricoverato presso la nostra SRP1 sono riconosciuti i seguenti diritti:

- ⇒ essere assistito e curato con premura e attenzione, nel rispetto della dignità umana, senza distinzioni di razza, di sesso, di censo, di convinzioni religiose, filosofiche e politiche professate; il paziente ha anche il diritto di ricevere un servizio offerto con la dovuta continuità senza indebite o repentine interruzioni;
- ⇒ ogni persona ha il diritto di esercitare la propria fede religiosa e la Struttura si rende disponibile a soddisfare le esigenze dei propri assistiti;
- ⇒ ottenere informazioni accurate e comprensibili sul proprio stato di salute, sull'esito degli accertamenti diagnostici effettuati, sulla terapia da praticarsi e sulla prognosi del caso;
- ⇒ ricevere tutte le notizie che gli permettano di formulare il proprio consenso o dissenso sul programma diagnostico terapeutico e riabilitativo prospettato dai curanti.

Dette informazioni devono concernere anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Qualora il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di un'informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, ai familiari od a coloro che esercitano potestà tutoria;

- ⇒ godere di un'assistenza che unisca le esigenze dell'efficacia con quelle dell'efficienza;
- ⇒ ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardi rimangano protetti in ottemperanza della legge sulla privacy (Regolamento Europeo n. 679/2016);
- ⇒ proporre reclami di qualsiasi genere che debbono essere sollecitamente esaminati: i responsabili e gli operatori garantiscono alla persona puntuali risposte e chiarimenti per i reclami presentati;
- ⇒ ottenere dagli operatori della S.R.P. 1 FORENSE informazioni relative alle prestazioni dalla stessa erogate, alle modalità di accesso ed ogni altra informazione atta a facilitare il percorso all'interno della struttura;
- ⇒ ricevere una corretta informazione sull'organizzazione e il funzionamento della Struttura;
- ⇒ essere tutelato da furti, da aggressioni fisiche e da eventi di calamità naturale con una corretta applicazione del D. Lgs. 81/08
- ⇒ poter sempre identificare il medico curante o chi lo sostituisce;
- ⇒ ricevere le visite di familiari, amici o conoscenti avendole concordate con l'équipe di cura e secondo le corrette modalità.

DIRITTI E DOVERI

- DOVERI

Il presupposto fondamentale per usufruire pienamente dei diritti è la diretta partecipazione all'adempimento di alcuni doveri. Ottemperare ad un dovere vuol dire migliorare la qualità delle prestazioni erogate da parte dei servizi sanitari. A questo proposito si ricorda che:

- ⇒ i pazienti sono tenuti a rispettare le prescrizioni delle Ordinanze di Restrizione
- ⇒ l'accesso presso la SRP1 Forense esprime, da parte del paziente, un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico-riabilitativo ed assistenziale;
- ⇒ è un dovere di ogni paziente informare i curanti sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e percorso programmati a determinate attività riabilitative;
- ⇒ il paziente è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della Struttura, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche propri;
- ⇒ il paziente è tenuto a collaborare attivamente con il medico nelle prescrizioni farmacologiche e ad assumere con costanza la terapia

- ⇒ i pazienti possono ricevere le visite di parenti, amici o conoscenti secondo gli accordi presi con l'équipe curante e secondo i propri vincoli giuridici;
- ⇒ nella considerazione di essere parte di una comunità, è opportuno evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o disagio agli altri ospiti (*rumori, luci accese durante la notte, musica con volume alto, uso eccessivo del telefono cellulare*);
- ⇒ è doveroso rispettare il riposo sia giornaliero che notturno degli altri pazienti;
- ⇒ il fumo all'interno della struttura è vietato; restano accessibili ai fumatori gli spazi esterni, il parco e, dove previsti, appositi spazi dedicati ai fumatori, correttamente identificati e dotati di tutti gli strumenti richiesti dalla legge;
- ⇒ i pazienti sono tenuti a rispettare i tempi ed i modi previsti dall'organizzazione sanitaria;
- ⇒ durante la permanenza in SRP1 Forense il paziente è tenuto assumere solo ed esclusivamente la terapia proposta.
- ⇒ i pazienti sono tenuti a NON assumere sostanze stupefacenti e bevande alcoliche;
- ⇒ possono essere sottoposti in qualsiasi momento ad alcool test e/o drug test.

ATTIVITÀ TERAPEUTICO/RIABILITATIVE

Le attività all'interno della SRP1 Forense si svolgono secondo uno schema orario che tiene conto delle necessità dei pazienti e della organizzazione del personale al fine di ottimizzare la fattibilità di quanto proposto all'interno della giornata.

Tale schema è suscettibile di variazione nel corso dell'anno e, ove sussiste la necessità, in base alle esigenze cliniche del singolo ospite.

Evidenziamo di seguito gli schemi della giornata tipo, delle attività settimanali e delle attività a svolgimento stagionale.



GIORNATA TIPO DEGLI OSPITI

ORE	ATTIVITÀ
7.30	Sveglia autonoma/supportata, cura dell'igiene personale e riordino assistito della camera
8.30	Distribuzione della colazione
9.00	Avvio lavatrice a turno
9.00	Assunzione della terapia e consegna buono pasto
9.30	Gruppo bar/edicola/emporio
9.30 – 11.30	Attività e gruppi del mattino / colloqui con le varie figure professionali
11.45	Preparazione refettorio per pranzo
12.00	Distribuzione del pranzo con supporto
12.45 – 13.15	Pulizia assistita del refettorio e delle stoviglie/piatti a turno
13.30 – 15.30	Colloqui con le varie figure professionali / riposo
15.45	Sveglia autonoma/supportata
16.00 – 18.45	Attività pomeridiane e gestione visite esterne
18.45	Preparazione refettorio per cena
19.00	Distribuzione della cena con supporto
19.45 – 20.15	Pulizia assistita del refettorio e delle stoviglie/piatti a turno
21.00	Assunzione della terapia
21.15	Attività serali di gruppo o sistemazione in camera
22.30	Assunzione della terapia
23.30	Rientro dei pazienti nelle proprie stanze

ATTIVITÀ SETTIMANALI

LUNEDÌ

9.30 - 10.15	Riunione équipe, somministrazione terapia, scelta del menù
10.15 - 11.45	Laboratorio bricolage
14.00 - 14.30	Passaggio di consegne
14.30 - 16.30	Colloqui con psichiatra/psicologo/ ass. sociale

MARTEDÌ

9.30 - 10.15	Riunione équipe, somministrazione terapia, scelta del menù
10.30 - 11.45	Attività motoria
14.00 - 14.30	Passaggio di consegne
14.30 - 16.30	Colloqui con psichiatra/psicologo/ ass. sociale
16.30 - 18.30	Laboratorio arteterapia

MERCOLEDÌ

9.30 - 10.15	Riunione équipe, somministrazione terapia, scelta del menù
10.15 - 18.30	Laboratorio orticoltura
14.00 - 14.30	Passaggio di consegne
14.30 - 16.30	Riunione d'équipe
16.30 - 18.30	Gruppo canile

GIOVEDÌ

9.30 - 10.15	Riunione équipe, somministrazione terapia, scelta del menù
10.00 - 11.30	Laboratorio di Spiritualità
14.30 - 16.30	Colloqui con psichiatra/psicologo/ ass. sociale
14.00 - 14.30	Passaggio di consegne
16.30 - 18.30	Attività in serra

VENERDÌ

9.30 - 10.15	Riunione équipe, somministrazione terapia, scelta del menù
10.00 - 11.45	Laboratorio apicoltura
14.00 - 14.30	Passaggio di consegne
16.30 - 18.30	Film tematico

SABATO

9.30 - 10.00	Somministrazione terapia, scelta del menù
10.00 - 12.30	Laboratorio cucina
14.00 - 14.30	Passaggio di consegne
16.30 - 18.30	Film tematico

DOMENICA

9.30 - 10.00	Somministrazione terapia, scelta del menù
10.00 - 12.00	Partecipazione alla Santa Messa per chi lo desidera

ATTIVITÀ ANNUALI

IN SEDE

ATTIVITÀ IN SEDE	PERIODO
Assemblea di comunità	Tutto l'anno
Igiene e cura della propria persona, potenziamento abilità di base	Tutto l'anno
Attività domestiche: Cura della propria camera Lavaggio e sistemazione indumenti Riordino e pulizia sala da pranzo Lavaggio stoviglie e piatti Laboratorio di cucina Cura spazi esterni comuni	Tutto l'anno
Attività culturali: Attività musicale Cineforum Arteterapia Gruppo lettura	Tutto l'anno
Laboratori manufatti: Bricolage Falegnameria/ Restauro Laboratorio apicoltura	Tutto l'anno Settembre/Gennaio
Giardinaggio e Orticoltura	Marzo/Novembre
Incontri di "Spiritualità"	Tutto l'anno

Ad alcune delle attività descritte prendono anche parte dei volontari che collaborano con gli operatori nella conduzione di alcuni laboratori, a seconda delle loro specifiche abilità, conoscenze e competenze (gruppo apicoltura, bricolage, gruppi lettura, etc.). Il personale volontario è opportunamente formato tramite incontri di équipe e percorsi formativi costanti. Inoltre i volontari sono sempre affiancati dal personale della SRP1.



NATURA GIURIDICA E DATI COMMERCIALI

La S.R.P.1 Forense, denominata “San Giovanni di Dio” appartiene alla *Provincia Lombardo Veneta dell’Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli*, Ente Ecclesiastico avente personalità giuridica (iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Brescia n. 513), con sede legale in Brescia, Via Pilastroni n. 4 e sede amministrativa in Cernusco S/N (MI), Via Cavour n. 22, C.F. e P. IVA 01647730157, tel. 02/92761, fax 02/9276362, ed è ubicata nel Presidio Ospedaliero Riabilitativo “Beata Vergine della Consolata”.

**Autorizzata all’Esercizio dell’attività con Deliberazione del
Direttore Generale ASL TO4 n. 279 del 08/03/2019**

**Titolo di Accreditamento:
Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/05/2019**

